

## REPORT ATTIVITÀ FRASI 2020

Il 2020 è stato un anno difficile; il Covid-19 ha esacerbato le situazioni di emergenza in cui i nostri partner già operavano. In particolare la pandemia ha avuto un impatto durissimo su bambini/e e adolescenti. Il lockdown, con la chiusura delle scuole, dei servizi educativi e dei servizi socio-assistenziali, ha messo in luce criticità preesistenti, generandone di nuove.

Nel 2020 FRASI ha rafforzato i rapporti con i propri partner, in particolare modo con **SHANTI Community Animation Movement** in Sri Lanka e con **Maristi blu di Aleppo** in Siria.

Durante l'emergenza Covid-19 FRASI ha offerto sostegno economico e supporto socioeducativo ai propri partner al fine di contrastare l'insorgere di ogni nuova forma di disagio, isolamento, discriminazione e ineguaglianza.

### PROGETTI ED ATTIVITÀ

#### **Programmi socioeducativi promossi da SHANTI a Colombo, Sri Lanka**

Nel 2020 FRASI ha sostenuto economicamente e ha fornito le proprie competenze in supporto ai programmi socioeducativi promossi da Shanti Community Animation Movement a Colombo. Anche in Sri Lanka, la pandemia ha acuito le disuguaglianze sociali, razziali e di genere preesistenti e chi versava già in difficili condizioni economiche è diventato ancora più povero.

In particolare sosteniamo gli educatori del centro che si occupano dei programmi prescolastici, extrascolastici e dei programmi a favore di donne e giovani madri.

I beneficiari diretti dei nostri interventi sono, oltre al personale educativo di SHANTI, tutti i bambini, giovani, donne e anziani che frequentano il centro e che vivono nelle baraccopoli/slum sulle rive dei canali Wellawatte e Dehiwela.

#### **Progetto "Women for women – Cooperazione in rete" ad Aleppo, Siria**

Il conflitto in Siria ha causato il crollo dell'economia del paese, aumentando drasticamente il costo della vita e la disoccupazione. Ad Aleppo, si inizia la ricostruzione del tessuto economico per il quale la donna è chiamata ad uscire dal ruolo attribuitole in passato e a provvedere al sostentamento della propria famiglia.

Per rispondere a quest'esigenza il progetto prevede una serie di azioni rivolte da un lato all'accompagnamento delle donne nel prendere consapevolezza e nel riconoscersi come soggetti attivi ed artefici della propria vita, dall'altro a sensibilizzare la comunità sull'importanza del ruolo femminile nel processo di ricostruzione economica e sociale della comunità.

L'obiettivo del progetto **"Women for women – cooperazione in rete"** è promuovere l'autonomia e l'empowerment della popolazione femminile, potenziando le life skills e proponendo un accompagnamento al mondo del lavoro che vada a supportare le competenze tecniche e le rispettive attività ausiliarie connesse. Il progetto intende raggiungere l'obiettivo mediante la formazione di operatori del centro comunitario dei Maristi Blu e di altre organizzazioni locali che collaborano in stretto contatto con le donne.

Vengono quindi proposte una serie di azioni tra cui delle formazioni al personale locale sui temi "Life skills" e resilienza, attività di sensibilizzazione sul ruolo della donna, la creazione di un modello di accompagnamento psico-sociale delle donne che si interfacciano al mondo del lavoro e



un contributo economico tramite una borsa a sostegno di un progetto presentato da una donna che ha partecipato al Maristi International Training.

L'emergenza Covid-19 non ha permesso un intervento diretto dei nostri cooperanti in loco.

Tuttavia, in accordo con il partner locale, alcune delle attività previste per l'anno 2020 sono stata rinviate al 2021. Il progetto è sostenuto dalla **FOSIT**.

**Beneficiari diretti:** 20 operatrici di ONG o enti religiosi

Le beneficiarie dirette della formazione sono donne educatrici o psicologhe attive sul territorio in ONG, centri di supporto psicosociale e organizzazioni religiose. Tutte le beneficiarie lavorano ad Aleppo e si occupano di tenere corsi di alfabetizzazione, corsi di formazione professionale, sportelli di ascolto e atelier creativi per donne siriane. Sebbene provengono da organizzazioni differenti, portano avanti un progetto comune: la valorizzazione del ruolo della donna e la facilitazione del suo inserimento nel mondo del lavoro in una società marcatamente patriarcale.

**Beneficiari indiretti:** 500 donne

Le beneficiarie indirette sono tutte donne che partecipano ed usufruiscono dei corsi o delle attività promosse dalle operatrici locali che hanno aderito al progetto e seguito il corso di formazione. La maggioranza è di fede musulmana, anche se c'è una componente di fede cristiana. Tutte sono state colpite direttamente dalla guerra; i nuclei famigliari si sono divisi e ogni donna ha subito la perdita di almeno un componente maschile. Nel corso del conflitto tutte queste donne si sono dovute spostare forzatamente dalle proprie case almeno una volta. Oltre ad una perdita materiale (casa e averi) si verifica anche una perdita sociale: le donne perdono la propria comunità di appartenenza e, con essa, anche tutta la rete di aiuto/supporto che avrebbero potuto avere.

### **OH! Campagna di sensibilizzazione virtuale**

Nel difficile periodo della quarantena, in cui è stato necessario restare a casa il più possibile, per molti giovani e bambini la giornata è stata particolarmente lunga e faticosa.

Le abitudini di vita sono venute meno e con loro anche il benessere psicologico.

È in questo contesto che abbiamo presentato Oh!, una mascotte che ogni giorno ha dato un consiglio per essere resilienti nella propria quotidianità.

Per un mese Oh! e i suoi consigli sono stati pubblicati, diffusi e condivisi su diversi canali di comunicazione: sito internet e social media (Facebook, Instagram,...).

### **“Memoria, sofferenza e spettacolo” al Film Festival Diritti Umani di Lugano**

FRASI ha collaborato alla 7° edizione del Film Festival Diritti Umani di Lugano che si è svolto da mercoledì 14 a domenica 18 ottobre. Sabato 17 ottobre abbiamo proposto al cinema Iride di Lugano la proiezione del film di Eytan Ipeker “The Pageant” con a seguire un dibattito a tema “Memoria, sofferenza e spettacolo”.